



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per la *“realizzazione di azioni di informazione e comunicazione previste dal Piano di Comunicazione delle attività realizzate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007-2013”*

DEFINIZIONI

Il **“PON GAT 2007-2013”** o anche il **“Programma”**: il Programma Operativo Nazionale *Governance* e Assistenza Tecnica 2007-2013;

Il **“Piano di Comunicazione”**: il Piano di Comunicazione del PON *Governance* e Assistenza Tecnica 2007-2013;

La **“Direttiva”**: la direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;

Il **“D.Lgs. 163/06”** o **“Codice degli appalti”** o anche **“Codice”**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

Il **“Capitolato”**: il presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa i requisiti e le condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità, le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

La **“Committente”** o **“Amministrazione”**: il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria;

L'**“Aggiudicatario”** o **“Affidatario”** o **“Appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

Il **“Contratto”**: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la Committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

Gli **“Offerenti”** o **“Concorrenti”**: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti all'art. 9 del presente Capitolato;

Il **“Servizio”**: il servizio per la *“realizzazione di azioni di informazione e comunicazione previste dal Piano di Comunicazione delle attività realizzate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007-2013”*.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Quadro di riferimento

A) Il Programma Operativo Nazionale *Governance* e Assistenza Tecnica 2007 – 2013



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 1.1. Il PON GAT 2007-2013 è un programma a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, previsto nell’ambito della “Priorità 10” del Quadro Strategico Nazionale (QSN) - “Rafforzamento delle competenze operative della PA”.
- 1.2. Il PON GAT 2007-2013, concepito come trasversale e complementare alle azioni già attivabili con gli altri Programmi Operativi, presenta una duplice natura, in quanto coniuga:
 - la funzione di supporto al complessivo processo di programmazione e attuazione degli interventi della Programmazione unitaria 2007-2013 (è il programma di supporto al QSN);
 - lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di *governance* multilivello, in grado di innescare processi di rinnovamento organizzativo e funzionale nell’Amministrazione (è un programma sperimentale per il rafforzamento della Pubblica Amministrazione).
- 1.3. Sulla base dell’esperienza della precedente programmazione (PON ATAS 2000-2006), il PON GAT 2007-2013 nasce, quindi, con una espressa finalità:
 - rafforzare la *governance* multilivello Stato – Regione – Enti Locali attraverso un’azione di “capacitazione” delle amministrazioni coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
 - sperimentare nuovi modelli organizzativi/funzionali all’interno delle Amministrazioni per accompagnare/alimentare il processo di riforma della Pubblica Amministrazione.
- 1.4. In tale ottica è stato previsto un forte coinvolgimento del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Organismo Intermedio del Programma a cui è stata delegata l’attuazione degli Obiettivi Operativi II.4 e II.5, nella prospettiva di una chiara e presidiata integrazione dei progetti finanziati dal PON con la politica ordinaria di rafforzamento amministrativo.

In questo senso con riferimento ai progetti attivati nell’ambito dell’Obiettivo Operativo II.4:

- è stata imposta una forte selezione qualitativa, volta ad esaltarne la natura prototipale;
- è stata adottata una logica di trasparenza e concorrenzialità fra tutte le Amministrazioni centrali, attraverso una “*call*” volta a recepire le proposte progettuali delle Amministrazioni Centrali;
- è stato attivato un Comitato Scientifico a supporto della valutazione delle proposte progettuali;
- il Comitato di Indirizzo e Attuazione del PON è stato coinvolto quale sede stabile di confronto tra la domanda di servizi delle Regioni e l’offerta settoriale delle Amministrazioni centrali.
- sono stati previsti obiettivi e target a 3 anni, il conseguimento dei quali è condizione per la prosecuzione delle attività, in un’ottica di concorrenza tra Amministrazioni



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

(offerenti e beneficiarie di supporto tecnico) e progetti, favorita anche da un profilo finanziario decrescente teso alla prosecuzione delle sole iniziative più performanti.

- 1.5. Il PON GAT 2007-2013 ha, da una parte, completato tutti gli adempimenti formali richiesti dai Regolamenti Comunitari per l'avvio del Programma, dall'altra, ha attuato i primi progetti. Nello specifico, con riferimento all'Obiettivo Operativo II.4, denominato "Rafforzamento delle strutture operative e delle competenze nella Pubblica Amministrazione", sono stati avviati 11 Progetti Operativi di Assistenza Tecnica (POAT) a beneficio delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (per un totale di circa 83 M€).
- 1.6. Ulteriori progetti hanno trovato e troveranno attuazione nell'ambito degli altri Obiettivi Operativi del PON .

B) Il Piano di Comunicazione

- 1.7. L'ambizione complessiva del PON GAT è di determinare un concreto impatto nel sostenere il processo di rafforzamento dell'azione della Pubblica Amministrazione impegnata nelle politiche di sviluppo, puntando, principalmente, ad una maggiore incisività dell'azione pubblica nel territorio. In questo contesto, la comunicazione del PON GAT riveste un ruolo fondamentale non solo al fine di garantire un'efficace informazione dei risultati conseguiti e delle opportunità offerte dal Programma stesso e dai singoli Obiettivi Operativi ma, altresì, come strumento indispensabile per l'effettiva attuazione della politica di coesione.
- 1.8. A tal fine, e così come previsto dai regolamenti comunitari (in particolare, Reg. (CE) n. 1083/2006, art. 69 e Reg. (CE) n. 1828/2006, art. 2 e art. 3), l'Autorità di Gestione del PON GAT ha redatto un Piano di Comunicazione, approvato il 4/4/2008 dalla Commissione europea, la cui attuazione è destinata non solo a contribuire al successo del Programma, attraverso interventi informativi rivolti ai beneficiari e ai potenziali beneficiari degli interventi ma, altresì, a concorrere alla formazione di una maggiore consapevolezza, presso tutti i cittadini, del valore della politica comunitaria per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società.
- 1.9. La struttura del Piano di Comunicazione rappresenta il portato di una sensibilità condivisa sul ruolo che un'efficace strategia di comunicazione può svolgere non solo nel far emergere e conoscere "ciò che si fa", "dove" e quali sono i risultati raggiunti, ma anche per facilitare l'attuazione dei Programmi e sensibilizzare i potenziali beneficiari ad utilizzare le opportunità di finanziamento offerte.
- 1.10. Diversamente dal ciclo 2000-2006 che ha visto le azioni di Comunicazione del PON ATAS inserite (in un primo momento) nel Piano di Comunicazione del QCS, quale sezione specifica dello stesso, questo Piano è dotato di piena autonomia, formale e operativa, così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006.

C) Obiettivi del Piano di Comunicazione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 1.11. Sulla base delle indicazioni dei Regolamenti comunitari e tenendo conto delle lezioni apprese dall'esperienza del Piano di Comunicazione del QCS e del PON ATAS, vengono individuati come principali obiettivi:
- un più intenso contributo della comunicazione al successo delle azioni del PON;
 - il raggiungimento di una maggiore trasparenza nei confronti dei beneficiari delle azioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
 - una maggiore informazione dell'opinione pubblica, al fine di sensibilizzarla sul ruolo svolto dall'UE.
- 1.12. A tal fine, gli obiettivi vanno perseguiti condividendo i documenti di politica comunitaria quali: il *Libro Verde dell'Iniziativa europea sulla trasparenza*, per rendere più aperte ed accessibili le istituzioni europee, far conoscere come vengono utilizzati i fondi comunitari e rendere conto all'opinione pubblica dell'operato degli organi amministrativi; il *Piano di azione della Commissione relativo al miglioramento della comunicazione sull'Europa*; il *Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito*; il *Libro Bianco su una politica europea di comunicazione*; il documento della Commissione *Insieme per comunicare l'Europa*; il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

D) Strategia di Comunicazione

- 1.13. La strategia di comunicazione sarà volta a garantire un'efficace informazione sui risultati e sulle opportunità del Programma. Dovrà, infatti, essere garantita una diffusione di tutte le attività che, nell'ambito del Programma, verranno avviate nei prossimi anni, in particolare presso le Pubbliche Amministrazioni presenti nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, attraverso un costante confronto con l'Autorità di Gestione del PON GAT 2007-2013 per la valutazione e l'aggiornamento delle modalità di intervento.
- 1.14. L'Organismo Intermedio del PON, in virtù del particolare ruolo ricoperto e, quindi, del rapporto diretto con i beneficiari degli interventi attuati a valere sugli Obiettivi Operativi II.4 e II.5, potrà essere direttamente coinvolto nella definizione e attuazione delle azioni di comunicazione relative ai suddetti Obiettivi.

E) Quadro di riferimento normativo

- 1.15. Il quadro normativo di riferimento in materia di informazione e pubblicità per il periodo di programmazione 2007-2013 è di seguito riepilogato:
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, Capo III, art. 67 "Report annuale e finale sull'avanzamento dei Programmi Operativi" e art. 69 "Informazione e pubblicità";
 - Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo, sezione I, artt. dal 2 al 10, “Informazione e pubblicità”;

- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, capitolo “Attuazione”, paragrafo VI.2.5 relativo a “Informazione e pubblicità”;
- Programma Operativo Nazionale *Governance* e Assistenza tecnica, Obiettivo Convergenza capitolo IV, Obiettivo Operativo I.5 “Informazione e pubblicità del PON e del QSN” e Capitolo V concernente le procedure di attuazione, punto 3.7 “Informazione e pubblicità”;
- Legge 7 giugno 2000 n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni” e relativo decreto attuativo D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 “Regolamento recante norme per l’individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le Pubbliche Amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”;
- Piano di Comunicazione del PON GAT approvato il 4/4/2008 dalla Commissione europea.

Art. 2 – Oggetto dell’appalto

- 2.1. Scopo delle attività oggetto dell’appalto è l’ideazione e la realizzazione di un’efficace campagna di comunicazione integrata finalizzata alla diffusione del PON GAT 2007-2013. In particolare si fa riferimento alla diffusione, attraverso una adeguata strategia di comunicazione e in accordo con il Piano di Comunicazione, sia delle opportunità offerte sia dei risultati conseguiti dal Programma e dai singoli Obiettivi Operativi.
- 2.2. Dovrà essere garantita una diffusione di tutte le attività che, nell’ambito del Programma, verranno avviate nei prossimi anni, in particolare presso le Pubbliche Amministrazioni presenti nelle Regioni dell’Obiettivo Convergenza, attraverso un costante confronto con la Committente per la valutazione delle modalità di intervento e garantendo all’Autorità di Gestione del PON GAT il complesso di strumenti e strategie di comunicazioni atte a perseguire le finalità previste nel Piano di Comunicazione del Programma.
- 2.3. Un’attenzione particolare dovrà essere indirizzata ai risultati degli interventi e, specialmente, alle positive ricadute di questi ultimi sui territori delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza, mettendo così in rilievo, presso l’opinione pubblica, l’efficacia delle politiche di sviluppo cofinanziate dall’Unione Europea.

Art.3 – Attività del Servizio

- 3.1. Le principali attività che l’Aggiudicatario dovrà assicurare, nell’ambito di una campagna di comunicazione integrata finalizzata alla diffusione del PON GAT 2007-2013, sono le seguenti:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

A. Ideazione e realizzazione di una linea grafica coordinata

Allo scopo di fornire un'immagine precisa e identificabile per la campagna di comunicazione del PON GAT 2007-2013, dovrà essere ideata, progettata e realizzata una linea grafica coordinata e riconoscibile per tutti i prodotti e i materiali, cartacei, multimediali, ecc, che saranno realizzati nel corso del periodo dell'affidamento.

I loghi del PON GAT 2007-2013 e dell'Unione europea, forniti dalla Committente, dovranno essere parte integrante della linea grafica ed essere apposti su tutti i prodotti e i materiali realizzati nell'espletamento del Servizio.

B. Organizzazione e realizzazione di convegni

Al fine di dare la massima diffusione al Programma presso i vari pubblici di riferimento e tenuto conto della molteplicità delle azioni in esso contenute, dovranno essere previste diverse occasioni di incontro e approfondimento con i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione degli interventi o semplicemente interessati ad approfondire le proprie conoscenze sul Programma.

L'Aggiudicatario dovrà fornire quanto necessario all'organizzazione e realizzazione dei seguenti appuntamenti annuali sullo stato di avanzamento del Programma, così organizzati:

- n.5 incontri annuali, per l'intera giornata, per un minimo di 100 partecipanti, da realizzarsi presso ciascuna delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza a rotazione, nelle sedi individuate dall'Aggiudicatario in accordo con la Committente, sull'avanzamento della realizzazione del Programma (due nel 2011, uno nel 2012, uno nel 2013, uno nel 2014);
- n.1 incontro finale (2015), per l'intera giornata, per un minimo di 150 partecipanti, nel quale verranno illustrati i risultati ottenuti dal Programma, da tenere a Roma presso una sede individuata dall'Aggiudicatario in accordo con la Committente;
- n.1 convegno, per l'intera giornata, per un minimo di 100 partecipanti, in una delle sedi istituzionali europee, individuata dall'Aggiudicatario in accordo con la Committente, per la diffusione delle opportunità previste dall'attuazione dell'Obiettivo Operativo II.3 del PON GAT 2007-2013.

Si richiede l'elaborazione e la realizzazione di un progetto per la diffusione di avvisi stampa su giornali nazionali e locali (su almeno tre differenti giornali quotidiani locali per gli incontri annuali realizzati presso le Regioni dell'Obiettivo Convergenza, su almeno tre differenti giornali quotidiani nazionali per l'incontro finale previsto a Roma e su almeno tre differenti giornali quotidiani europei per il convegno previsto in una delle sedi istituzionali europee) e il relativo acquisto di spazi sugli stessi per la pubblicità dell'evento.

Modalità e tempi verranno individuati in accordo con la Committente, la quale fornirà, altresì, un indirizzario predefinito a cui far recapitare gli inviti.

C. Organizzazione e realizzazione di seminari



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

L'Aggiudicatario dovrà fornire tutto quanto necessario all'organizzazione e realizzazione di seminari, per un minimo di 50 partecipanti per ciascun seminario, volti ad illustrare le opportunità offerte dai singoli Obiettivi Operativi (in particolare, 5 nel 2011, 4 nel 2012, 3 nel 2013) da realizzare presso le Regioni dell'Obiettivo Convergenza nelle sedi individuate dall'Aggiudicatario in accordo con la Committente.

Modalità e tempi verranno individuati in accordo con la Committente, la quale fornirà, altresì, un indirizzario predefinito a cui far recapitare gli inviti.

D. Partecipazione a manifestazioni espositive istituzionali

Per favorire la diffusione delle tematiche affrontate dal Programma presso un pubblico più ampio si dovrà garantire la presenza del PON GAT 2007-2013 ad almeno 1 evento annuale (per un totale di 6, nel periodo 2011-2015) organizzato presso sedi istituzionali o nell'ambito di eventi espositivi.

Si prevede, in particolare, la presentazione di materiali e temi del Programma nell'ambito delle manifestazioni più importanti, selezionate in base alla coerenza con gli obiettivi del PON GAT 2007-2013 ed a valutazioni di efficacia. Saranno, in ogni caso, privilegiati gli eventi che si svolgono a Roma e nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

In relazione a queste manifestazioni dovranno essere garantiti l'organizzazione dello stand espositivo, un servizio di produzione e realizzazione del materiale informativo necessario, nonché l'ideazione, la realizzazione e la personalizzazione di prodotti promozionali da distribuire nel corso delle manifestazioni stesse.

E. Sito web PON GAT 2007-2013

Si prevede la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del DPS e l'Autorità di Gestione del Programma per garantire il coordinamento delle azioni di comunicazione effettuate attraverso il sito dedicato al Programma e le attività realizzate dall'Aggiudicatario nello svolgimento del servizio.

Tutti i materiali realizzati dall'Aggiudicatario dovranno poter essere rapidamente e facilmente accessibili dal sito web del DPS e dovranno essere forniti in versione elettronica alla Committente.

F. Progettazione, realizzazione, stampa e distribuzione di prodotti editoriali cartacei ed informatici

Per tutto il periodo di programmazione, l'Aggiudicatario dovrà curare la progettazione e la realizzazione di prodotti editoriali cartacei e multimediali che possano essere impiegati per diffondere informazioni e suscitare interesse presso i destinatari delle azioni di comunicazione.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà provvedere:

- alla progettazione grafica, la realizzazione e la diffusione via e-mail di un bollettino informativo periodico (bimestrale), redatto dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, relativo al periodo di programmazione 2007-2013, che possa essere strumento di informazione sul PON GAT 2007-2013 per tutte le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle politiche di sviluppo, attraverso l'invio di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

ad una *mailing list* fornita dalla Committente. Il bollettino dovrà essere pubblicabile nel sito dipartimentale;

- alla progettazione grafica, realizzazione, stampa cartacea, realizzazione di dvd multimediali e diffusione dei seguenti prodotti
 - il testo del Programma (n.2 pubblicazioni, cartacea e in dvd, per un minimo di 1.000 copie per ciascuna pubblicazione, nel 2011 e nel 2013);
 - raccolta annuale dei progetti attivati, i cui dati saranno forniti dall'Autorità di Gestione (n.6 raccolte nel periodo, cartacea e in dvd, per un minimo di 1.000 copie per ciascuna raccolta);
 - quaderno annuale sui risultati del programma, i cui dati saranno forniti dall'Autorità di Gestione (n.6 raccolte nel periodo, cartacea e in dvd, per un minimo di 1.000 copie per ciascuna raccolta);
 - pubblicazione periodica annuale sulle attività del PON GAT 2007-2013, i cui dati saranno forniti dall'Autorità di Gestione (n.6 pubblicazioni nel periodo, cartacea e in dvd, per un minimo di 1.000 copie per ciascuna pubblicazione);
- alla progettazione grafica, impaginazione, stampa cartacea, realizzazione di dvd multimediali, e diffusione dei seguenti dei seguenti prodotti:
 - pubblicazione periodica biennale (n.3 pubblicazioni nel periodo, cartacea e in dvd, per un minimo di 1.000 copie per ciascuna pubblicazione) dei regolamenti comunitari.

La diffusione di tutte le pubblicazioni di cui sopra sarà effettuata mediante l'invio ad un indirizzario predefinito fornito dalla Committente e la distribuzione ai partecipanti ai convegni di cui al punto B), ai seminari di cui al punto C) e alle manifestazioni espositive istituzionali di cui al punto D).

Tutti i prodotti cartacei dovranno essere forniti anche in formato elettronico (sia modificabile che in .pdf e in .pdf per web).

G. Relazioni con i media

Si prevede la realizzazione di un servizio di ufficio stampa dedicato che, affiancando l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del DPS, la Divisione IX della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, l'Autorità di Gestione del PON GAT e in accordo con l'Ufficio Stampa del MSE, costituisca un supporto alle attività di comunicazione sul PON GAT, in particolare in occasione degli eventi di incontro.

L'ufficio stampa dovrà essere impegnato nella valorizzazione della strategia di comunicazione nel suo complesso e delle singole iniziative realizzate durante il periodo dell'affidamento attraverso un'attività di relazione con i mass media e la stampa nazionale e locale, realizzando, ad esempio, comunicati stampa, conferenze stampa, giornate informative con i giornalisti, eventuali servizi per siti web di organismi interessati alla realizzazione di progetti della PA. In particolare, un comunicato stampa verrà redatto e



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

diffuso alla fine delle riunioni di ogni Comitato di Sorveglianza del Programma, al termine dei convegni e di ogni altro evento in accordo con la Committente.

L'ufficio stampa dovrà, altresì, essere in grado di monitorare gli articoli sui temi di interesse e le eventuali reazioni, in particolare con quelli orientati verso temi di pubblica amministrazione ed economia.

H. Realizzazione di prodotti promozionali

Si prevede l'ideazione e la realizzazione di materiali o prodotti promozionali quale *gadget* di reale utilità (ad esempio, *pen-drive*, penne e blocco per appunti) con il logo del PON e dell'UE, che dovranno essere distribuiti durante i convegni, i seminari, le manifestazioni pubbliche.

I. Monitoraggio

Tutti i servizi e le attività dovranno essere costantemente monitorate. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà produrre almeno due rapporti di monitoraggio all'anno (uno per il 2010, due per ciascun anno 2011, 2012, 2013, 2014, uno per il 2015) ed un report di monitoraggio a fine progetto contenente la descrizione puntuale ed i dati quantitativi relativi alle attività realizzate e i risultati ottenuti.

3.2. Ai fini della presentazione delle offerte i Concorrenti devono altresì ricordare che:

- le offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori;
- successivamente alla sottoscrizione del contratto, il cronoprogramma e le modalità operative indicate nell'offerta, potranno essere adattati su richiesta della Committente in modo da assicurare una maggiore rispondenza del Servizio alle finalità sopra indicate;
- ai fini della corretta esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà mantenere un dialogo continuo con la Committente e tutte le attività oggetto del Servizio dovranno essere preventivamente concordate con l'Autorità di Gestione del PON GAT.

3.3. L'attuazione delle azioni di informazione e comunicazione, unitamente all'utilizzo di adeguati strumenti (servizi on-line, promozione della partecipazione ed animazione territoriale, relazioni pubbliche esterne ed interne, etc.) devono garantire, con un approccio integrato, il massimo di efficacia della comunicazione su scala nazionale e locale.

3.4. Eventuali proposte relative ad attività aggiuntive rispetto a tale elencazione (ad es. proposte di pubblicità attraverso differenti mezzi di comunicazione, quali radio, internet, ecc.) saranno tenute in considerazione in sede di valutazione delle offerte.

3.5. Qualora il concorrente ometta nella propria offerta tecnica, in tutto o in parte, anche una soltanto delle prestazioni minime sopra elencate nel punto 3.1. dalla lettera A. alla lettera I., l'offerta medesima sarà considerata non accettabile e non valutabile.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Art. 4 – Destinatari delle attività di comunicazione

4.1. Destinatari principali delle attività di comunicazione saranno le Pubbliche Amministrazioni delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, ma dovrà essere garantita un'adeguata informazione presso la popolazione residente nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, specialmente per tutti quei progetti che rivestono o potrebbero rivestire un interesse più generale e diffuso.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

5.1. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le risorse umane necessarie alla realizzazione di tutto quanto richiesto ed offerto. In particolare, dovranno essere previsti almeno i seguenti profili:

- un esperto senior, con funzione di capo-progetto/coordinatore, con almeno 10 anni di esperienza lavorativa nel settore della comunicazione istituzionale;
- due esperti con almeno 5 anni di esperienza lavorativa nel settore dei Fondi Strutturali;
- un esperto in editing con almeno 3 anni di esperienza lavorativa;
- un esperto grafico nel settore editoriale con almeno 3 anni di esperienza lavorativa;
- due esperti responsabili di comunicazione, marketing e relazioni pubbliche con almeno 3 anni di esperienza lavorativa;
- un esperto di organizzazione di eventi con almeno 3 anni di esperienza lavorativa;
- un giornalista iscritto all'Albo dei giornalisti pubblicisti con almeno 3 anni di esperienza lavorativa;

5.2. L'esperienza professionale di ciascun componente del gruppo di lavoro dovrà essere documentata con un curriculum sottoscritto dall'esperto, con allegata fotocopia di un proprio documento d'identità. Tale curriculum dovrà altresì contenere l'impegno dell'esperto a prestare la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara, nel caso di aggiudicazione. L'elenco degli esperti e i relativi curricula devono essere inseriti nella busta B) – Offerta tecnica, di cui al successivo articolo 18.

La mancanza dei requisiti minimi del gruppo di lavoro indicati nel precedente punto 5.1., ovvero la mancanza della sottoscrizione dei curricula ovvero della fotocopia di un documento d'identità, ovvero l'assenza dell'impegno di ciascuno degli esperti a prestare la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara, nel caso di aggiudicazione, costituisce ciascuno motivo di non accettabilità e non valutabilità dell'offerta tecnica.

5.3. Il gruppo di lavoro indicato dall'Aggiudicatario in sede di gara non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del Servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione.

- 5.4. L'insieme delle attività e dei servizi dovrà essere svolto in stretto contatto e con la supervisione della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e con l'Autorità di Gestione del PON GAT.

Art. 6 – Indirizzo per richiesta di documenti e chiarimenti

- 6.1. Il Capitolato, la documentazione complementare nonché la documentazione indicata al precedente art.1 E), sono resi disponibili a decorrere dalla data di pubblicazione del bando in apposito link – cui i candidati potranno accedere liberamente – all'interno del sito internet: <http://www.dps.tesoro.it/bandi.asp>.
- 6.2. Il Capitolato e la documentazione complementare possono, in ogni caso, essere richiesti al seguente indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, Via Sicilia n. 162/d – 00187 ROMA, *Responsabile del procedimento*: dott.ssa Stefania Cantagalli, Tel: +39.06.4761.9736, Telefax: +39.06.4208.6946, *e-mail*: dps.garacomunicazionepongat@tesoro.it; previo pagamento delle spese di copia mediante marche da bollo sulle copie del documento (€ 0,26 ogni 2 pagine di una sola facciata o per una pagina di due facciate) fino al 30 luglio 2010.
- 6.3. Eventuali chiarimenti con riferimento al Bando, al presente Capitolato ed alla documentazione complementare possono essere richiesti per iscritto entro e non oltre il 30 luglio 2010, da indirizzare al Responsabile del procedimento al numero di fax +39.06.4208.6946 ovvero al suo indirizzo di posta elettronica: dps.garacomunicazionepongat@tesoro.it.
- 6.4. Le risposte ai chiarimenti pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 6.3. saranno rese dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso la pubblicazione sul link indicato nel precedente punto 6.1.

Art. 7 – Durata del servizio

- 7.1. Il servizio avrà inizio il giorno successivo alla data di stipula del contratto e avrà durata fino al 31 dicembre 2015.
- 7.2. I tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste dovranno essere specificati attraverso la predisposizione di un cronoprogramma di massima che dovrà essere inserito all'interno dell'Offerta Tecnica.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 7.3. L'Amministrazione si riserva, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett b), del D.Lgs. 163/06, di ricorrere, entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, all'affidamento di attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari, al massimo, a quello di aggiudicazione.

Art. 8 – Corrispettivo dell'affidamento

- 8.1. Il prezzo posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, per il periodo considerato, è di € 1.650.000,00 (euro unmilione seicentocinquantamila/00), oltre IVA, di cui € 33.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA ed eventuali oneri previdenziali, se dovuti per legge a carico del Committente), a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale *Governance* e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007-2013.

REQUISITI E CONDIZIONI MINIME ECONOMICHE E TECNICHE DI AMMISSIBILITÀ

Art. 9 – Soggetti ammessi

- 9.1. Sono ammessi a partecipare tutti i prestatori di servizi, ai sensi della Direttiva (CE) 2004/18. Possono partecipare alla gara anche i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti che abbiano firmato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06.
- 9.2. I consorzi di cui all'art. 34 lett. *b)* e *c)* del D.lgs. 163/06 sono tenuti a presentare nella Busta A) l'elenco di tutte le imprese consorziate e copia dell'atto costitutivo e dello statuto e ad indicare per quale/i consorziata/e il consorzio concorre.
- 9.3. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, anche da costituirsi, e di consorzi l'offerta, sottoscritta da ciascun prestatore raggruppato o consorziato, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuno di essi.
- 9.4. Ogni soggetto potrà presentare una sola offerta. Non è ammesso che un soggetto partecipi singolarmente e quale componente di un raggruppamento/consorzio/Geie, né come facente parte di più raggruppamenti/Consorzi/Geie, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei raggruppamenti/consorzi/Geie cui partecipa.
- 9.5. Non possono partecipare alla presente procedura di gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, se la situazione di controllo comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 10 – Requisiti dei concorrenti



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

A) Requisiti generali (art. 38 D.Lgs. n. 163/06 e altre norme speciali)

Ai fini della partecipazione alla presente gara, ciascun concorrente **a pena di esclusione** deve presentare la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara d'appalto sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di poteri. A detta istanza va, eventualmente, allegata, in originale o copia conforme all'originale, atto di procura e/o atto di conferimento dei poteri, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati;
2. Dichiarazione sostitutiva, che può recare sia la firma autenticata del/dei sottoscrittore/i sia, in alternativa, la firma non autenticata corredata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, per i cittadini dell'Unione europea e per i cittadini extracomunitari e, solo in relazione a questi ultimi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.3 del medesimo DPR, commi 2, 3 e 4, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendone la piena responsabilità, dichiara:
 - a) la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e/o operativa, i numeri di C.F. e P. IVA, di posizione INPS ed INAIL;
 - b) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
 - c) di non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, del D.lgs. 163/06; in particolare si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, lett. *b)* e *c)* del predetto articolo 38 del D.Lgs. 163/06, deve essere prestata dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di ditta individuale, da tutti i soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società. La dichiarazione deve essere comprensiva delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06. Si richiede, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06, di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;
 - d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - e) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili), ovvero di non rientrare tra i soggetti cui si applica la menzionata legge;
 - f) che l'impresa non è, negli ultimi tre anni, incorsa - a causa di inadempimenti - in risoluzione di contratti stipulati con Amministrazioni Pubbliche per forniture o prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente procedura di affidamento;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- g) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, ovvero sia in forma individuale che quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio;
 - h) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero);
 - i) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - j) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, anche con specifico riferimento all'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008;
 - k) che a carico del concorrente non è stato irrogato alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss m. e i.;
 - l) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - m) di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara;
 - n) I) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di società singole o raggruppate che si trovano in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con quella da egli rappresentata; *in alternativa* : II) di essere a conoscenza che partecipa/no alla gara altro/altri offerenti in rapporto di controllo con il soggetto rappresentato dal sottoscritto, ai sensi dell'art. 2359, ma che tale rapporto non influisce sul proprio comportamento nell'ambito della gara in quanto ... (indicare i motivi) e di tale circostanza si produce la seguente documentazione (tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa);
3. Qualora il concorrente sia soggetto ad obbligo di iscrizione, certificato di iscrizione nel registro delle Imprese riportante la dicitura antimafia e l'annotazione fallimentare, ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati dell'Unione Europea; Se il legale rappresentante risultante da certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto attestante i poteri a questo conferiti. Il certificato e la dichiarazione sostitutiva dovranno, pena l'esclusione, essere di data non anteriore a mesi 6 dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
4. Garanzia provvisoria, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta al netto dell'Iva, conformemente a quanto stabilito dall'art. 75 del Codice degli appalti, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione.
- La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita, con assegno circolare non trasferibile intestato all'Amministrazione aggiudicatrice, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, e deve contenere, a pena d'esclusione:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 c.c.;
- la validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, sia costituito o costituendo, o consorzio la cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

(Avvertenza: è necessario che risulti autenticata la sottoscrizione del rappresentante dell'Ente o Società che presta la fideiussione, con relativa attestazione dei suoi poteri).

L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del cinquanta per cento in presenza delle condizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06. Nel caso di Raggruppamenti o altre forme associative la certificazione del sistema di qualità deve essere posseduta e prodotta da tutti i partecipanti, al fine della riduzione della cauzione provvisoria.

La garanzia sarà svincolata automaticamente nei confronti dell'Aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre, nei confronti di tutti gli altri offerenti, all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione e comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione stessa, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della stessa.

Eventualmente, nel caso di possesso della certificazione del sistema di qualità (conseguita antecedentemente alla data di pubblicazione del bando):

5. Originale, o copia autentica, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
6. Ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 163/06, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, nella misura ivi prevista, qualora il concorrente risultasse affidatario.
7. Attestazione del pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, al "Servizio riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. Il pagamento della contribuzione avviene attraverso una delle seguenti modalità:
 - *on line*, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Servizio riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. La ricevuta di pagamento on line dovrà essere allegata all'offerta;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti (punti vendita Lottomatica Servizi)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (Iban: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Importo da versare: € 70,00

Causale: CIG n. 0500159841

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, sia costituito o costituendo, il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

B) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 D.Lgs. n. 163/06)

Ai fini della partecipazione alla presente gara il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti, documentati come di seguito:

- Due referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385 che specifichino testualmente: *“In relazione alla prestazione del servizio per la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione previste dal Piano di comunicazione delle attività realizzate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007-2013 – come da gara bandita dal Ministero dello Sviluppo Economico – si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario”*.

(**Avvertenza:** è necessario che risulti autenticata la sottoscrizione dei rappresentanti degli istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385, che rilasciano le predette referenze bancarie, con relative attestazioni dei loro poteri; in alternativa, il sottoscrittore di ogni referenza bancaria, rappresentante dell'Ente o Società che la presta, deve attestare i propri poteri con autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia di un proprio documento di identità, in corso di validità)

Nel caso in cui i Concorrenti partecipino alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio, le due referenze bancarie possono riferirsi anche ad una soltanto delle imprese raggruppate o consorziate.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del D.lgs. 163/06, il concorrente, qualora non in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata triennale fino ad un importo almeno pari al 100% di quello posto a base della presente gara.

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42 D.Lgs. n. 163/06)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

I Concorrenti, al fine di dimostrare la propria capacità tecnica e professionale, devono, a pena di esclusione, provare, con le modalità previste dall'art. 42 del Codice, di aver realizzato un fatturato specifico, nell'ultimo triennio, per servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto (servizi di comunicazione e/o di supporto ad attività di comunicazione) non inferiore all'importo posto a base della gara. Si intendono regolarmente eseguiti nel periodo prescritto anche i servizi il cui titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente sotto il profilo temporale con il predetto triennio, sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo. L'elencazione dei predetti servizi dovrà contenere l'indicazione dettagliata degli importi al netto di IVA, le date di inizio e ultimazione, i destinatari e la descrizione di ciascun servizio realizzato.

Nel caso in cui le attività di cui al precedente punto siano state realizzate nel contesto della partecipazione ad un raggruppamento di imprese o consorzio, è necessario indicare il ruolo svolto dall'impresa, sia sotto il profilo qualitativo (tipo di attività svolta) sia quantitativo (parte percentuale del servizio realizzata). I Concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento di imprese o in consorzio possono far affidamento, ai sensi dell'art. 48, par. 3 della Direttiva 2004/18/CE sulle capacità di almeno una delle imprese raggruppate o consorziate. In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06, i requisiti dovranno essere posseduti dal Consorzio ai sensi degli artt. 35 e 36, del D.Lgs. 163/06. In caso di Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06 i requisiti dovranno essere posseduti dalle ditte consorziate indicate come esecutrici della prestazione.

Art. 11 – Formalità e documentazione necessarie ai fini della partecipazione alla gara

11.1. Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente, a pena di esclusione, deve presentare apposita istanza redatta, in lingua italiana, secondo i contenuti indicati negli schemi di seguito allegati (Allegati I, II e III) e corredata della documentazione ivi indicata.

Art.12 – Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

12.1. Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nello schema di istanza (Allegato I), che può recare sia la firma autenticata del/dei sottoscrittore/i sia, in alternativa, la firma non autenticata corredata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

12.2. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13 – Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 13.1. L'offerta vincola i concorrenti per 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte. Resta in facoltà della Amministrazione Aggiudicatrice chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Art. 14 – Avvalimento

- 14.1. E' consentito da parte di un'impresa concorrente, singola o consorziata o raggruppata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria, tecnica e organizzativa avvalendosi di un altro soggetto.
- 14.2. Il Concorrente che intenda usufruire dell'avvalimento deve presentare, a pena di inammissibilità, la documentazione indicata alle lettere da a) a g) dell'art. 49, comma 2 del D.Lgs. 163/06.
- 14.3. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni contenute nel predetto art.49.

Art. 15 – Controlli sul possesso dei requisiti

- 15.1. Ai fini dell'effettuazione dei controlli previsti dall'art. 48 del Codice degli appalti, i requisiti di capacità tecnica-professionale dovranno essere provati mediante la produzione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dagli altri destinatari pubblici e/o privati. Nel caso non fosse possibile esibire i certificati, i concorrenti potranno produrre una copia dei contratti relativi ai servizi resi, unitamente alla copia delle fatture comprovanti l'avvenuto pagamento del relativo corrispettivo da parte dei destinatari.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 16 – Presentazione delle Offerte

- 16.1. L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi.
- 16.2. Le offerte, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, devono recare all'esterno: a) l'intestazione del mittente, b) la denominazione del soggetto offerente con l'indicazione dei numeri di telefono e di fax, dell'indirizzo di posta elettronica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-quinquies, del Codice, in modo che l'Amministrazione possa indirizzare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente gara, mediante una delle predette modalità, ad ogni effetto, senza che il concorrente possa eccepire o contestare il mancato recapito all'indirizzo dello stesso – c) le indicazioni relative all'oggetto della gara (dicitura *“Offerta per la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione previste dal Piano di Comunicazione delle attività realizzate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale*



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Governance e Assistenza Tecnica (PON GAT) 2007 - 2013”), al giorno e all’ora della scadenza di presentazione dell’offerta, e devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 12 agosto 2010** al seguente indirizzo:

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, piano III, stanza 326

Via Sicilia n. 162/d – 00187 ROMA

- 16.3. Qualora il plico sia recapitato a mano, deve essere consegnato presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, piano III, stanza 326, Via Sicilia n. 162/d – 00187 ROMA, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione del 12 agosto 2010, termine ultimo per la presentazione delle offerte, nel quale il plico dovrà essere consegnato entro le ore 12.00.
- 16.4. Il plico dovrà anche recare la scritta “Non aprire” al solo scopo di evitare eventuali aperture accidentali da parte degli addetti agli uffici corrispondenza e protocollo.
- 16.5. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste/plichi separate/i, singolarmente sigillate/i e recanti ciascuna/o l’indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:
A) “**documentazione**”, B) “**offerta tecnica**”, C) “**offerta economica**”.
- 16.6. Busta/Plico A) “**documentazione**”. Dovrà contenere, pena l’esclusione, l’istanza di partecipazione, come da schema allegato al bando, ed i documenti relativi al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.
- 16.7. Busta/Plico B) “**offerta tecnica**”. Dovrà contenere l’offerta tecnica contenuta in un documento elaborato sulla base delle indicazioni contenute nell’art.18 che segue.
- 16.8. Busta/Plico C) “**offerta economica**”. Dovrà contenere l’offerta economica indicante, in lettere e cifre, l’importo complessivo richiesto dall’Agenzia per l’espletamento del Servizio secondo le modalità di cui all’art. 19 che segue.

Art. 17 – Documentazione – Busta A)

- 17.1 Dovrà contenere, pena l’esclusione, l’istanza di partecipazione, come da schema allegato al bando, ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente articolo 10, siglati in ogni pagina e firmati in calce in segno di accettazione.

Art. 18 – Offerta tecnica – Busta B)

- 18.1. L’offerta tecnica dovrà contenere la descrizione delle attività che si intendono realizzare per l’esecuzione del Servizio oggetto dell’incarico - articolato coerentemente con quanto previsto dal presente Capitolato, indicando anche le eventuali opzioni migliorative che il prestatore riterrà di proporre rispetto a quanto esplicitamente richiesto nel medesimo Capitolato.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 18.2. L'offerta tecnica dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 30 cartelle in formato A4, ad esclusione di tavole e grafici, in cui dovranno essere illustrate tutte le informazioni in merito alle modalità di organizzazione e gestione delle diverse fasi dei servizi richiesti, un cronoprogramma di massima delle attività ed il gruppo di lavoro che realizzerà il Servizio, con l'indicazione del ruolo di ciascuno nello svolgimento del Servizio e del relativo profilo, nonché del curriculum dettagliato di ciascun componente.
- 18.3. L'offerta tecnica dovrà contenere esemplificazioni del layout grafico ideato per il bollettino informativo mensile, la raccolta dei progetti attivati, il quaderno sui risultati del programma, la pubblicazione periodica sulle attività del PON GAT 2007-2013, la pubblicazione periodica dei regolamenti comunitari, gli spazi da acquistare sui mezzi di informazione.
- 18.4. L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.
- 18.5. L'offerta tecnica vincolerà l'Aggiudicatario per 180 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte. Resta in facoltà della Amministrazione Aggiudicatrice chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Art. 19 – Offerta economica – Busta C)

- 19.1. L'offerta economica, a pena d'esclusione, dovrà contenere chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA, anche quale risultante della percentuale di ribasso applicata rispetto all'importo a base d'asta. L'offerta economica dovrà inoltre contenere, a pena d'esclusione, un prospetto che riporti il numero di giornate uomo ed il relativo costo unitario offerto per figura professionale.
- 19.2. L'offerta economica dovrà contenere, altresì, l'elenco dei prezzi unitari, compresi gli oneri per la sicurezza, concorrenti alla formazione del prezzo globale al netto dell'Iva.
- 19.3. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, a condizione che: a) la differenza fra prezzo superiore e prezzo inferiore non superi il 10% del prezzo superiore; b) nel caso in cui l'offerta risultasse anomala, fosse giustificabile l'equilibrio economico fra costi e prezzo. Qualora non si verificassero le sopra riportate condizioni l'offerta sarà considerata non valida.
- 19.4. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.
- 19.5. L'offerta economica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta economica dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

Art. 20 – Nomina della Commissione e svolgimento della gara



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 20.1. Per l'espletamento del procedimento di gara verrà nominata dalla Committente, in conformità con quanto previsto nell'art. 84 del Codice degli appalti, una commissione di gara.
- 20.2. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali e si svolgeranno come di seguito illustrato:
- a) I Concorrenti che hanno presentato l'offerta nel termine indicato all'art.16.2. saranno informati, mediante l'invio di una comunicazione al numero di fax indicato sull'offerta, del giorno in cui la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione di cui alla *busta A* e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Ai fini di consentire il rilascio della dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 38 del Codice, essa provvederà a comunicare, mediante fax, ad ogni concorrente, l'elenco degli altri offerenti, singoli e/o riuniti in raggruppamento. La dichiarazione effettuata da ogni offerente, singolo o in raggruppamento, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno fissato per l'apertura dell'offerta economica. La Commissione procede, inoltre, ai sensi dell'art. 48 del Codice degli appalti, al sorteggio delle offerte sulle quali effettuare il controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del Codice degli appalti;
 - b) la seduta pubblica si terrà presso la sede della Committente in Roma, via Sicilia, 162/d. Eventuali variazioni saranno comunicate direttamente tramite avviso pubblicato nel sito web: <http://www.dps.tesoro.it/bandi.asp>;
 - c) la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura e all'esame delle offerte tecniche della *Buste B* presentate dalle imprese ammesse;
 - d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche contenute nelle *Buste C*, in successiva seduta pubblica, che si terrà nella medesima sede della Committente in Roma in via Sicilia, 162/d, nel giorno e nell'ora fissati dal Presidente della commissione di gara che saranno comunicati ai concorrenti ammessi, sia mediante fax o *e-mail*, sia mediante pubblicazione nel sito *web*: <http://www.dps.tesoro.it/bandi.asp>;
 - e) nella seduta pubblica il Presidente della Commissione di gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura della offerte economiche (*busta C*).
- 20.3. Si procederà all'individuazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D.Lgs. 163/06.
- 20.4. L'Amministrazione, in caso di eventuali offerte anomale, richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.
- 20.5. Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli Offerenti, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.
- 20.6. Dell'aggiudicazione e dell'esclusione dalla gara sarà data apposita comunicazione ai concorrenti nelle modalità previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/06.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 20.7. Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione fermo quanto previsto dall'art. 48, procederà alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dall'Aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara.
- 20.8. La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito della suddetta verifica.

Art. 21 – Criteri di aggiudicazione

21.1. Il Servizio è affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

- Offerta tecnica (max. punti 80/100)
- Offerta economica (max. punti 20/100)

21.2. Per l'OFFERTA TECNICA i punti sono così dettagliati:

- livello di rispondenza, coerenza ed efficacia delle attività programmate rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato (max. 20/100);
- sostenibilità e efficacia delle metodologie, strumenti e soluzioni organizzative proposte per la realizzazione delle attività (max. 20/100);
- qualità del progetto creativo con riferimento all'efficacia della comunicazione (max. 10/100);
- elementi di innovatività e originalità della proposta progettuale (max. 20/100);
- eventuali servizi aggiuntivi (max. 10/100).

Saranno ammesse alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, solo quelle offerte che avranno raggiunto un punteggio minimo di 55 su 100 in fase di valutazione dell'offerta tecnica

21.3. Per l'OFFERTA ECONOMICA (max. 20/100), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

21.4. $\text{punteggio offerta economica} = (Q \text{ minima} / Q_x) * \text{max. punti}$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Qx è l'offerta in esame.

21.5. Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione è uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

21.6. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

21.7. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del Servizio nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, di valutare se aggiudicare il Servizio nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Art. 22 – Cauzione definitiva

- 22.1. A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice degli appalti, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. L'importo della cauzione può essere ridotto del cinquanta per cento in presenza delle condizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 %, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.
- 22.2. La fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- 22.3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 % dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dall'Amministrazione a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del Codice degli appalti. L'ammontare residuo, pari al 25 % dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
- 22.4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice degli appalti da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
- 22.5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
- 22.6. Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia all'art. 113 del Codice degli appalti.

Art. 23 – Coordinatore

- 23.1. Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, l'Aggiudicatario indicherà un Coordinatore che lo rappresenterà nei confronti del Responsabile del Procedimento.

Art. 24 – Proprietà delle risultanze del servizio



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 24.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.
- 24.2. L'Aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.
- 24.3. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela della banche dati.

Art. 25 – Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

- 25.1. L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
- 25.2. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
- 25.3. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.
- 25.4. L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.
- 25.5. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 25.6. L'Amministrazione, ai sensi dell'art.26 comma 3 D.lgs. n. 81/08 integrato dal d.lgs. n.106/09, ha elaborato un documento sui rischi per la salute e la sicurezza (DUVRI), allegato al presente capitolato, contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate alle attività oggetto del servizio, sulle misure di prevenzione e



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

di emergenza adottate e sui costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi che non saranno soggetti a ribasso. L'Aggiudicatario è altresì obbligato a rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed a tal fine si impegna nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività presentando altresì proposte di integrazione al DUVRI.

Art. 26 – Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

26.1. Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della comunicazione dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio della Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente alla Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Art. 27 – Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

27.1. Non sono ammesse offerte parziali, il Servizio è indivisibile.

27.2. Non sono ammesse offerte in variante.

27.3. E' ammesso il subappalto, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 118 del D.lgs. 163/06.

27.4. E' necessario indicare nell'offerta tecnica (Busta B) il nominativo del prestatore di servizi e quali attività si intendono subappaltare; comunque, la parte di servizio, che viene concessa in subappalto, non potrà superare il 30% del valore dell'offerta.

27.5. E' fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.lgs. 163/06.

27.6. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'articolo 118 del D.lgs. 163/06.

Art. 28 – Modalità di pagamento



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- 28.1. I pagamenti saranno effettuati per ogni stato di avanzamento in relazione ad ognuno dei quali la Committente disporrà l'erogazione dell'importo da contratto, con le seguenti modalità:
- il 20 % (venti per cento), entro 15 giorni dalla stipula del contratto, previa consegna del piano operativo delle attività;
 - il 15% (quindici per cento), entro il 31 dicembre di ogni anno dal 2011 al 2014 (complessivamente il 60% dell'intero importo), previa consegna del materiale di cui al seguente punto 28.3;
 - il 20% (venti per cento), al termine del Servizio, ad avvenuto positivo espletamento della esecuzione della stesso.
- 28.2. Al fine di procedere ai pagamenti successivi al primo, la Committente, constatata la regolarità e buona esecuzione del Servizio reso e verificata la rispondenza di quanto realizzato con le previsioni contenute nei documenti contrattuali, autorizza la presentazione della fattura da parte dell'Aggiudicatario.
- 28.3. I pagamenti intermedi saranno disposti su presentazione, e previa positiva valutazione, della seguente documentazione, siglata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante del soggetto aggiudicatario:
- relazione sull'attività svolta contenente la descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato per il periodo di riferimento;
 - una copia della nota di consegna dei documenti ed elaborati prodotti nel periodo di riferimento del pagamento intermedio, già trasmessi all'Amministrazione;
- 28.4. Il pagamento del saldo sarà disposto su presentazione e previa positiva valutazione della seguente documentazione, siglata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante:
- relazione finale sull'attività svolta contenente la descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato per il periodo di riferimento;
 - una copia della nota di consegna dei documenti prodotti nell'intero periodo di svolgimento del servizio, già trasmessi all'Amministrazione;
- Il certificato finale di regolare esecuzione sarà consegnato all'Appaltatore.
- 28.5. La liquidazione di ogni importo avverrà dopo la presentazione della fattura, a seguito della positiva valutazione da parte della Committente della documentazione descritta ai punti precedenti.
- 28.6. Ulteriore copia della predetta fattura verrà rilasciata all'Affidatario, al fine dello svincolo parziale della fideiussione. La suddetta liquidazione avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'Affidatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 29 – Tempistica

- 29.1. Nello svolgimento del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'Offerta Tecnica e le eventuali ulteriori prescrizioni della Committente.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Art. 30 – Sospensione

- 30.1. La Committente ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non superiori a 6 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, senza che quest'ultimo possa pretendere risarcimenti o qualsivoglia indennità.
- 30.2. Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'Aggiudicatario potrà chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

Art. 31 – Inizio delle prestazioni -Verifiche – Penali per ritardi

- 31.1. In ottemperanza con quanto previsto all'art. 11, comma 10, del Codice degli appalti, il Contratto sarà stipulato non prima di trentacinque giorni dall'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, salvo casi di particolare urgenza previsti nel comma 9 del sopra citato art. 11 che non consentono di attendere il decorso del predetto termine.
- 31.2. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla Committente.
- 31.3. L'Aggiudicatario, non appena il Contratto diventa efficace, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel Capitolato.
- 31.4. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Aggiudicatario dovrà provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la Committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altra Ditta, imputando i costi all'Aggiudicatario stesso.
- 31.5. Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la Committente, imputabili all'Aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di € 500,00 (cinquecento/00) al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- 31.6. La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della Committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la Committente di risolvere il contratto stesso ai sensi del successivo art. e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 32 – Risoluzione anticipata

- 32.1. Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini di partecipazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria della Committente.
- 32.2. Il contratto si intende altresì risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

- inadempimento o inesatto adempimento;
 - accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto in violazione delle norme di cui all'art. 118 del Codice degli appalti;
 - cessione parziale o totale del contratto.
- 32.3. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto Aggiudicatario.
- 32.4. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.
- 32.5. All'Aggiudicatario, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 33 – Recesso

- 33.1. La Committente può recedere dal Contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di Servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.
- 33.2. Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.
- 33.3. Le modalità e i tempi di liquidazione del pagamento sono quelli previsti dall'art. 28.1 del presente Capitolato.

Art. 34 – Riservatezza

- 34.1. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Committente esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dell'Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.
- 34.2. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.
- 34.3. I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA



Art. 35 – Legge applicabile e foro competente

35.1. Il Contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Roma, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 36 – Rinvio

36.1. Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.